

NOI & VOI

GUGLIELMO PEPE

LA GUERRA TRA I "MALATI POVERI"

È scoppiata la guerra tra i "malati poveri"? Per capire dobbiamo risalire alle polemiche nate tra le associazioni dei pazienti affetti da Sla, Sclerosi laterale amiotrofica, e il governo, che dopo mesi di proteste erano riuscite a ottenere 100 milioni di euro per la ricerca e l'assistenza. Fu il risultato di una specie di gioco delle tre carte: prima i soldi non c'erano, poi ricomparvero con il "trucco", perché vennero sottratti dai 400 milioni ricavati dal 5 per mille di due anni fa. Ora che i fondi vanno assegnati, entra in campo la "Consulta delle malattie rare" che, in teoria, rappresenta le persone colpite dalle altre patologie neglette — oltre 5 mila — dimenticate perché non sono al centro della ricerca scientifica. Ebbene, secondo la Consulta, grazie al metodo adottato dal governo «si ruba a tutti per dare ad uno solo». In sostanza destinando i 100 milioni alla Sla, verrebbero tolti soldi necessari agli studi sulle altre patologie rare. Tutto questo sarebbe anticostituzionale (non si cambiano così le indicazioni sottoscritte con il 5 per mille?), e non è escluso che le associazioni di volontariato arrivino alla class action. D'altronde si può accettare di essere considerati dal governo malati di serie C?

g.pepe@repubblica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA